

**Corso di Laurea Triennale in Lingue, culture e letterature moderne
2023-2024**

Storia della musica moderna e contemporanea

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I semestre 25 settembre 2023 al 13 dicembre 2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	L-ART/07
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio</i>

Docente	
Nome e cognome	LORENZO MATTEI
Indirizzo mail	Lorenzo.mattei@uniba.it
Telefono	0805717465
Sede	Via Garruba 6 IV piano italianistica
Sede virtuale	Aula Teams virtuale codice 32vqjdz
Ricevimento	Lunedì 10-12 o su appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	0	102
CFU/ETCS			
6		0	

Obiettivi formativi	Fornire allo studente l'attrezzatura concettuale per riconoscere e interpretare simboli e valori del linguaggio musicale, accrescendo inoltre la consapevolezza delle fitte relazioni interdisciplinari fra la musica, le letterature, le arti e le scienze.
Prerequisiti	Si richiede una minima conoscenza preliminare del linguaggio musicale necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento.

Metodi didattici	Lezioni frontali articolate attraverso videoproiezioni e ascolti musicali, mappe concettuali e presentazioni powerpoint; è previsto il coinvolgimento dialettico con gli studenti durante la lezione.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
--	--

DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Inquadramento morfologico delle composizioni di musica d'arte dal XVI al XX secolo, con particolare attenzione ai musicisti pugliesi
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Riconoscimento al primo ascolto del contesto stilistico di un brano musicale e inquadramento all'interno di un contesto storico
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Si auspica il raggiungimento di un senso critico che permetta un giudizio di tipo estetico su un qualsiasi repertorio musicale europeo tra XVI e XX secolo • <i>Abilità comunicative</i> Si auspica la padronanza di un lessico tecnico e la capacità di comunicare gli aspetti costitutivi di un brano musicale • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Si auspica l'autonomia di giudizio critico all'ascolto di un determinato repertorio storico tra XVI e XX secolo
Contenuti di insegnamento (Programma)	VIAGGIO NELLA PUGLIA MUSICALE Il programma del corso offrirà la possibilità di conoscere le principali opere dei grandi musicisti nati in Puglia lungo una diacronia che partirà dalla cultura greca classica, per attraversare la civiltà del madrigale rinascimentale giungendo poi alle diverse stagioni del teatro d'opera dove musicisti come Sarro, Piccinni, Paisiello, Curci, Mercadante, De Giosa hanno dato apporti cruciali alla cultura musicale europea. Si giungerà infine ai maestri del Novecento, da Casavola a Guaccero per confermare l'importanza degli autori di nascita pugliese all'interno della storia della musica europea.
Testi di riferimento	Lorenzo Mattei, Storia del melodramma, Le Monnier Università, 2023
Note ai testi di riferimento	La lettura del testo di riferimento è integrale per frequentanti e non frequentanti
Materiali didattici	Il materiale didattico di supporto (slides e files pdf) è disponibile nell'aula virtuale Teams 32vqdz

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si svolgerà secondo le seguenti modalità:
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Capacità di rapportare un prodotto di musica d'arte al contesto storico e sociale • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Capacità di inquadrare stilisticamente un brano musicale • <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di distinguere tra innovazione e convenzione in un prodotto di musica d'arte • <i>Abilità comunicative:</i> Capacità di esporre correttamente usando una terminologia tecnica • <i>Capacità di apprendere:</i> Capacità di assimilare testi musicologici con lessico specialistico
Criteri di misurazione	Esempio prova scritta (Storia della musica):



dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La prova scritta è articolata in tre sezioni: la prima è costituita da una domanda aperta (massimo 15 punti); la seconda è costituita da 10 domande a risposta multipla (massimo 10 punti - 1 punto per domanda); la terza è costituita dal riconoscimento e dall'analisi di una partitura musicale (massimo 5 punti). Ogni domanda mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze (culturali, disciplinari e metodologiche), nonché l'autonomia di giudizio e le capacità di esposizione ed argomentazione, acquisite dello/dalla studente/studentessa durante il percorso formativo. Si intende insufficiente una prova in cui lo/la studente/studentessa si rapporta in modo approssimativo agli argomenti, non ne ricostruisce i contesti, si esprime con un linguaggio comune e non specifico e non sa argomentare le ragioni di quanto sostiene; sarà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui lo/la studente/studentessa descrive in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti, per mezzo di un'esposizione corretta ma semplice, e con un linguaggio adeguato anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui lo/la studente/studentessa costruisce con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento ai concetti, ai protagonisti e ai contesti culturali e sociali, attraverso un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui lo/la studente/studentessa argomenta in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui lo/la studente/studentessa discute in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando lo/la studente/studentessa dimostra di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
Altro	